

Allegato 1

PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE

È prevista un'unica tipologia di segnale di evacuazione:

DUE SUONI BREVI ED UNO PROLUNGATO oppure UN SUONO MOLTO PROLUNGATO

A fine emergenza è previsto un **avviso vocale** per il rientro nei locali.

In caso di incendio l'insegnante deve:

1. Mantenere il controllo della classe di propria competenza durante tutte le operazioni di emergenza;
2. Prendere la cartella con la documentazione per la sicurezza e disporre gli alunni in fila per due, in fila indiana oppure in catena per mano (secondo la modalità ritenuta opportuna), pronti per una eventuale evacuazione;
3. Se si accorge che uno degli alunni non è in aula (per esempio è in bagno), non può andare a cercarlo, ma deve rimanere con il resto della classe; l'alunno verrà assistito dagli addetti alla squadra di evacuazione;
4. Se la causa dell'emergenza non è chiara, attendere che, mediante avvisi, gli addetti dispongano le procedure adottate;
5. Avvertire immediatamente gli addetti in caso vi siano infortunati o feriti;
6. Lasciare e far lasciare gli oggetti personali nell'aula (zaini, libri, quaderni, ecc.)
7. Fare in modo che l'evacuazione avvenga senza correre, senza spingere e senza urlare;
8. Uscire dall'aula e condurre gli alunni al punto di raccolta, seguendo le vie di esodo indicate nelle planimetrie relative al piano di evacuazione
9. Assicurare l'unità della classe prima, durante e dopo l'esodo;
10. Se c'è presenza di fumo, dare disposizioni affinché gli alunni procedano all'evacuazione portandosi un fazzoletto o un lembo del proprio indumento sul viso (possibilmente bagnato) camminando chinati;
11. Giunti al punto di raccolta deve tenere gli alunni vicini a sé, fare l'appello, compilare il modulo di evacuazione indicando eventuali dispersi e/o feriti e farlo consegnare ad un addetto mediante l'aprifila.

In caso di incendio gli alunni devono:

1. Mantenere la massima calma perché chi, in preda al panico, tenta di fuggire può incorrere in incidenti e provocarne agli altri;
2. Chiudere o lasciare chiuse le finestre per evitare l'aumento di ossigeno nell'edificio;
3. Non uscire immediatamente dalle aule per non essere d'intralcio a chi sta cercando di risolvere il problema;
4. Disporsi in fila per due, in fila indiana oppure in catena per mano (secondo la modalità ritenuta opportuna), pronti per una eventuale evacuazione;
5. Non sostare negli atri o nei corridoi, ma rientrare nella propria aula o nell'aula più vicina;
6. Se sono nei bagni, attendere disposizioni da parte degli addetti alla squadra di evacuazione.
7. Lasciare gli oggetti personali in aula (zaini, libri, quaderni, ecc.)
8. Evacuare senza correre, senza spingere e senza urlare;
9. Se c'è presenza di fumo, procedere all'evacuazione portandosi un fazzoletto o un lembo del proprio indumento sul viso (possibilmente bagnato) e camminare chinati;
10. Se sono fuori della propria aula, evacuare accodandosi alla prima classe che incontrano; giunti al punto di raccolta devono ricongiungersi se possibile con i propri compagni (se ciò non è possibile la cosa va segnalata ad un addetto);
11. Giunti al punto di raccolta non disperdersi, ma rimanere vicino al proprio insegnante e rispondere all'appello.

In caso di incendio gli alunni aprifila devono:

1. Coadiuvare l'insegnante affinché l'evacuazione si svolga in maniera ordinata;
2. Assicurare l'unità della classe prima, durante e dopo l'esodo;
3. Se manca l'insegnante, prelevare la cartella con la documentazione per la sicurezza, condurre i compagni al punto di raccolta seguendo il percorso di esodo indicato nelle planimetrie e fare l'appello e dopo di che compilare il modulo di evacuazione e consegnarlo ad un addetto;
4. Fare in modo che l'esodo avvenga non di corsa, ma a passo regolare, in modo tale da non creare intralcio con le persone in uscita dalle altre aule.

In caso di incendio gli alunni chiudifila devono:

1. Assicurare l'unità della classe prima, durante e dopo l'esodo;
2. Assicurare che le finestre siano state chiuse;
3. Avvertire l'insegnante se ci sono persone colte da malore;
4. Prima di uscire, assicurarsi che non ci sia più nessuno nell'aula (in caso contrario sollecitare ad abbandonarla) e chiudere le porte alle loro spalle.

In caso di terremoto l'insegnante deve:

1. Mantenere la calma;
2. Rimanere nel locale in cui ci si trova;
3. Non sostare al centro di un ambiente;
4. Ripararsi vicino un pilastro, sotto una trave, posizionarsi ad un angolo della stanza, sotto l'architrave di una porta, oppure ripararsi sotto la cattedra o sotto un banco, perché durante la scossa il pericolo più comune è quello di essere colpiti da calcinacci;
5. Non muoversi finché la scossa non è terminata;
6. Attendere il segnale di evacuazione;
7. Mantenere il controllo della classe;
8. Lasciare e far lasciare gli oggetti personali in aula perché possono essere di intralcio;
9. Prelevare la cartella con la documentazione per la sicurezza;
10. Procedere all'evacuazione, disponendo gli alunni in fila indiana, con l'aprifila avanti e chiudifila dietro. Evacuare seguendo il percorso di esodo indicato nelle planimetrie relative al piano di evacuazione;
11. Dirigere la classe verso le uscite di emergenza, percorrendo corridoi ed eventuali scale interne lungo il muro perimetrale;
12. Avvertire immediatamente la squadra di primo soccorso in caso vi siano feriti;
13. Ordinare l'immediata evacuazione solo in caso di pericolo imminente;
14. Fuori dall'edificio non fare sostare gli alunni in prossimità di edifici e da tutto ciò che sembra pericolante;
15. Giunti al punto di raccolta, fare l'appello, compilare il modulo di evacuazione indicando eventuali dispersi e/o eventuali feriti e farlo consegnare ad un addetto.

In caso di terremoto gli alunni devono:

1. Rimanere nel luogo in cui sono, attendendo il segnale di evacuazione o disposizioni da parte dell'insegnante;
2. Mantenere la massima calma perché chi, in pieno panico, tenta di fuggire senza avere idee chiare sul percorso da compiere, può incorrere in incidenti e provocare danni agli altri;
3. Disporsi in fila indiana con un aprifila avanti e un chiudifila dietro;
4. Lasciare gli oggetti personali in aula, perché possono essere di intralcio;
5. In seguito al segnale evacuare senza correre, senza spingere, seguendo il percorso di esodo indicato nelle planimetrie relative al piano di evacuazione;
6. Avvertire immediatamente l'insegnante in caso ci siano feriti;
7. Prestare assistenza ai compagni che potrebbero avere problemi di deambulazione;

8. Portarsi in uno spazio aperto, lontano dagli edifici, dalle linee elettriche e da tutto ciò che sembra pericolante, secondo le indicazioni dettate dalla squadra di evacuazione;
9. Giunti al punto di raccolta, non disperdersi, ma rimanere vicini al proprio insegnante e rispondere all'appello.

In caso di terremoto gli alunni aprifila devono:

1. Coadiuvare l'insegnante affinché l'evacuazione si svolga in maniera ordinata;
2. Assicurare l'unità della classe prima, durante e dopo l'esodo;
3. Se manca l'insegnante, prelevare la cartella con la documentazione per la sicurezza, condurre i compagni al punto di raccolta seguendo il percorso di esodo indicato nelle planimetrie e fare l'appello e dopo di che compilare il foglio di evacuazione e consegnarlo al coordinatore dell'emergenza;
4. Fare in modo che l'esodo avvenga non di corsa, ma a passo regolare, in modo tale da non creare intralcio con le persone in uscita dalle altre aule.

In caso di terremoto gli alunni chiudifila devono:

1. Assicurare l'unità della classe prima, durante e dopo l'esodo;
2. Avvertire l'insegnante se ci sono persone colte da malore;
3. Prima di uscire, assicurarsi che non ci sia più nessuno nell'aula (in caso contrario sollecitare ad abbandonarla).